

# PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Anno scolastico 2015 – 2016

## 1. PREMESSA

Secondo l'art. 66 del CCNL 2006- 09 del 29.11.2007 – Comparto Scuola – il Piano di formazione e aggiornamento per il Personale è deliberato dal Collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi individuati e i tempi definiti nel Piano dell'offerta formativa.

Il piano tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde ad esigenze ed opzioni rilevate a livello locale per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto. Esso si avvale, infatti, di corsi organizzati dal MIUR e/o da altri enti territoriali e comprende le iniziative progettate dalla stessa scuola sulla base di un'indagine sui bisogni formativi del personale in essa operante.

- a. La formazione è un diritto/dovere del docente, in quanto egli ha diritto alla formazione da parte dell'istituzione, che è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, alunni e genitori, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono saper progettare l'azione formativa, gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.
- b. La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico; pertanto il nostro Liceo prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale ATA, in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione.
- c. Per la formazione, sia a livello di competenza didattica che di competenza organizzativa e relazionale, si ricorrerà sia a formatori esterni qualificati sia a risorse interne, nell'ottica della loro valorizzazione. Grande importanza assumerà anche l'autoaggiornamento, individuale o di gruppo, in quanto prospettiva privilegiata, ai fini di evitare modelli professionali uniformi e far emergere identità, tendenze vocazionali e abilità "sommerse".
- d. E' compito dei docenti e del personale ATA non disperdere quanto fornito dai corsi organizzati.
- e. Altre iniziative e proposte, che perverranno da varie istituzioni, idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.
- f. Il Dirigente scolastico potrà curare incontri di aggiornamento e formazione in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun docente potrà intraprendere, individualmente o in gruppo, iniziative coerenti con la *mission* della scuola.
- g. Il Piano pluriennale di formazione prevede azioni a breve termine e a medio- lungo termine. Ogni anno scolastico sono approvate dal Collegio docenti le azioni a breve termine e la prosecuzione delle azioni a medio- lungo termine.
- h. Il Piano di formazione e aggiornamento prevede, inoltre, previa autorizzazione, la libera adesione dei docenti, del personale amministrativo e tecnico, dei collaboratori scolastici, a corsi ed iniziative di formazione, organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti ed associazioni accreditati. Resta inteso che la realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è, comunque, subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie e alla disponibilità del personale alla partecipazione.

## 2. FINALITA'

- a. Garantire attività di formazione ed aggiornamento per la crescita professionale del personale docente e ATA;
- b. Migliorare la qualità e la sicurezza del servizio scolastico;

- c. Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico;
- d. Rafforzare le competenze professionali;
- e. Garantire il successo formativo degli studenti;
- f. Sviluppare le competenze digitali;
- g. Realizzare l'inclusione piena degli alunni;
- h. Sviluppare un sistema di valutazione coerente e in linea con le nuove indicazioni didattiche.

### 3. PROPOSTE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

- Corsi sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (preposti, addetti antincendio e primo soccorso) – D. lgs. 81/2008
- Iniziative di formazione docenti sulla competenze digitali (alfabetizzazione informatica, impiego del registro elettronico e di *software* per la gestione informatizzata dell'attività didattica, come previsto dal PNSD)
- Percorsi di formazione e aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.)
- Prevenzione negli alunni di comportamenti a rischio
- Formazione personale ATA su competenze informatiche avanzate, nell'ottica della dematerializzazione delle procedure amministrative
- Formazione sul processo di analisi e autovalutazione dell'istituzione scolastica, per la misurazione dei processi chiave e il miglioramento continuo (RAV e PdM)
- Formazione sull'inclusione (BES, DSA, disabilità): tecniche di osservazione e strategie didattiche di gestione delle difficoltà di apprendimento
- Attività di aggiornamento disciplinare e metodologico
- ERASMUS+
- Percorsi formativi per l'Alternanza Scuola-Lavoro
- Formazione sulla metodologia CLIL
- Matematica & Realtà
- La fisica moderna
- Adesione al Progetto Qualità
- Corso di formazione per docenti neo-immessi in ruolo

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Olmina D'Arienzo

Il presente Piano di formazione è stato deliberato dal Collegio dei docenti nella seduta dell'11 dicembre 2015 (del. n. 90)